



COMUNE DI MOGORELLA

Provincia di Oristano

DETERMINAZIONE AREA AMMINISTRATIVA - FINANZIARIA

N. 122 DEL 14/05/2020

Oggetto:	Realizzazione di lavori di pubblica utilità ai sensi del Decreto Legislativo 28.08.2000, n. 274 art. 54 - Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2. Lettera a) D.Lg. n. 50/2016 alla Soc. Coop. OMNIA SERVICE TECHNOLOGY di Cagliari - CIG: Z2C2CFDD14
-----------------	---

L'anno duemilaventi del mese di maggio del giorno quattordici nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamati i seguenti atti:

- lo Statuto Comunale, approvato con Deliberazione Consiglio Comunale n. 23 del 14 giugno 2001 e ss. mm. ii.;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con Deliberazione Giunta Comunale n. 10 del 28 febbraio 2002 e ss. mm. ii.;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 09 del 10.02.2017;
- il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e del Programma triennale per la trasparenza 2020/2022, approvato con Deliberazione Giunta Comunale n. 9 del 28.01.2020;
- il Regolamento Comunale per la disciplina dei Controlli Interni, approvato con Deliberazione Consiglio Comunale n. 4 del 24 gennaio 2013;
- il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Mogorella, approvato con Deliberazione Giunta Comunale n. 74 del 19 dicembre 2013;

Visti:

- il D.lgs. 18/08/2000, n. 267;
- il Decreto sindacale n. n. 02 del 07.01.2020 relativo all'affidamento dell'incarico di Responsabile dell'area Amministrativa - Finanziaria, alla Dott.ssa Angelica Bussu;

Dato atto che:

- l'istruttoria ai fini dell'adozione del presente atto è stata espletata dal Responsabile del Procedimento Dott.ssa Angelica Bussu
- ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. ii. non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse;
- il presente provvedimento verrà sottoposto al controllo secondo le modalità disciplinate nel *Regolamento Comunale per la disciplina dei controlli interni*, approvato con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 24 gennaio 2013;

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 02 del 03.04.2020 di "Approvazione nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2020/2022 (art. 170, comma 1 D.lgs. 267/2000);
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 03 del 03.04.2020 di "Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziaria 2020/2022 (art. 151 del D.lgs. n. 267/2000 e art. 10, D.lgs. n. 118/2011)";

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. 28 agosto 2000, n. 274, il Giudice di Pace può applicare, su richiesta dell'imputato, la pena del lavoro di pubblica utilità, consistente nella prestazione di attività non retribuita in favore della collettività da svolgere presso lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni o presso enti o organizzazioni di assistenza sociale e di volontariato;
- ai sensi dell'art. 1 del Decreto Ministeriale 26 marzo 2001, il lavoro di pubblica utilità, consistente nell'attività non retribuita a favore della collettività da svolgere presso lo Stato, le Regioni, le

Province, i Comuni o presso enti o organizzazioni di assistenza sociale o di volontariato, a norma dell'art. 54, comma 6, del decreto legislativo 28 agosto 2000, n° 274, ha ad oggetto:

1. prestazioni di lavoro a favore di organizzazioni di assistenza sociale o volontariato operanti, in particolare, nei confronti di tossicodipendenti, persone affette da infezione da HIV, portatori di handicap, malati, anziani, minori, ex-detenuti o extracomunitari;
 2. prestazioni di lavoro per finalità di protezione civile, anche mediante soccorso alla popolazione in caso di calamità naturali, di tutela del patrimonio ambientale e culturale, ivi compresa la collaborazione ad opere di prevenzione incendi, di salvaguardia del patrimonio boschivo e forestale o di particolari produzioni agricole, di recupero del demanio marittimo e di custodia di musei, gallerie o pinacoteche;
 3. prestazioni di lavoro in opere di tutela della flora e della fauna e di prevenzione del randagismo degli animali;
 4. prestazioni di lavoro nella manutenzione e nel decoro di ospedali e case di cura o di beni del demanio e del patrimonio pubblico ivi compresi giardini, ville e parchi, con esclusione di immobili utilizzati dalle Forze armate o dalle Forze di polizia;
 5. altre prestazioni di lavoro di pubblica utilità pertinenti la specifica professionalità del condannato.
- il comma 9 bis dell'art. 186 del D.Lgs. n. 285/1992 come modificato dall'art. 33 della Legge 120/2010 (Modifica al Codice della Strada) prevede, altresì che la pena detentiva e pecuniaria può essere sostituita con quella del lavoro di pubblica utilità;
 - l'art.2, comma 1, del Decreto Ministeriale 26 marzo 2001, emanato a norma dell'art.54, comma 6, del sopracitato D.Lgs. n. 274 del 28.08.00, stabilisce che, l'attività non retribuita in favore della collettività è svolta sulla base di convenzioni da stipulare con il Ministero della Giustizia, o su delega di quest'ultimo, con il Presidente del Tribunale nell'ambito e a favore delle strutture esistenti in seno alle amministrazioni, agli enti o alle organizzazioni indicate nell'art.1 comma 1 del citato Decreto Ministeriale;

Atteso che:

- in tali convenzioni devono essere specificamente indicate le attività in cui può consistere il lavoro di pubblica utilità e vengono individuati i soggetti incaricati, presso le varie amministrazioni, enti e organizzazioni, di coordinare la prestazione lavorativa del condannato e di impartire a quest'ultimo le relative istruzioni;
- devono essere individuate le modalità di copertura assicurativa del condannato contro gli infortuni e le malattie professionali nonché riguardo alla responsabilità civile verso i terzi, anche mediante polizze collettive con oneri a carico delle amministrazioni, delle organizzazioni o degli enti interessati;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 14/05/2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato lo schema di convezione predisposto dal Tribunale di Oristano da stipularsi tra il Ministero della Giustizia e il Comune per disciplinare la prestazione di attività lavorativa non retribuita in favore della collettività da parte di chi vi è tenuto in forza di un provvedimento dell'Autorità giudiziaria presso il Comune di Mogorella;

Dato atto che occorre procedere con l'avvio di tale attività;

Richiamati:

- il D.lgs. n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- il Decreto Legislativo 19 Aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50";
- la Legge 14 Giugno 2019, n. 55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto - legge 18 Aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici";
- l'articolo 26, comma 3 della Legge n. 488/1999 secondo cui <<Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo - qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto. Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano ai comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti e ai comuni montani con popolazione fino a 5.000 abitanti>>;

- l'articolo 1, comma 450 della Legge n. 296/2006 <<Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure...>>;
- l'articolo 1, comma 130 della Legge 30 Dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) che ha innalzato da €. 1.000,00 a €. 5.000,00 l'importo, previsto dall'art. 1, comma 450, della Legge 27 Dicembre 2006, n. 296, al di sopra del quale è obbligatorio il ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, per gli acquisti di beni e servizi;
- l'articolo 23 ter del D.lgs. n. 90/2014 "Ulteriori disposizioni in materia di acquisizione di lavori, beni e servizi da parte degli enti pubblici" come modificato dall'art. 1, comma 501 della Legge n. 208/2015, secondo cui <<Fermi restando l'articolo 26, comma 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e l'articolo 9, comma 3 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, i comuni possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro>>;
- l'articolo 36, commi 1 e 2 del D.lgs. n. 50/2016 "Contratti sotto soglia" <<L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'articolo 50. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta; b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati; c) per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati; c-bis) per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno quindici operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati; d) per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35, mediante ricorso alle procedure di cui all'articolo 60, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 97, comma 8>>;
- l'articolo 37, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 <<Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38.
- l'articolo 30 del D.lgs. n. 50/2016 contenente i principi in tema di procedure di affidamento e di esecuzione del contratto quali economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità;
- l'articolo 95 D.lgs. n. 50/2016 "Criteri di aggiudicazione dell'appalto";
- l'articolo 107 del D.lgs. n. 267/2000 "Funzioni e responsabilità della dirigenza" e l'articolo 109 del D.lgs. n. 267/2000 "Conferimento di funzioni dirigenziali";

Ritenuto opportuno attivare il procedimento per l'individuazione di un operatore economico a cui

affidare la gestione del progetto di Messa alla prova;

Dato atto che a seguito di indagine esplorativa è stata individuata la Soc. Coop. OMNIA SERVICE TECHNOLOGY di Cagliari quale operatore economico professionista idoneo a soddisfare le esigenze di questo Ente;

Vista la proposta presentata della Soc. Coop. OMNIA SERVICE TECHNOLOGY di Cagliari (Prot. n. 297 del 23/01/2020) per la realizzazione di un progetto di messa alla prova della durata di n. 6 mesi per il costo complessivo di €. 900,00 + I.V.A. di legge;

Visti:

- l'articolo 32, commi 1 e 2 del D.lgs. n. 50/2016 secondo cui <<Le procedure di affidamento dei contratti pubblici hanno luogo nel rispetto degli atti di programmazione delle stazioni appaltanti previsti dal presente codice o dalle norme vigenti. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2 lettera a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico professionali ove richiesti>>;
- l'articolo 192 del D.lgs. n. 267/2000 <<La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano>>;

Considerato che, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 32, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016:

- il fine che si intende perseguire è realizzare un progetto di messa alla prova in favore di un cittadino residente;
- il contratto ha ad oggetto la realizzazione di un progetto di Messa alla prova della durata di n. 6 mesi;
- termini, modalità e condizioni della fornitura sono indicate nel preventivo di spesa;
- la modalità di scelta del contraente è la procedura di affidamento diretto ex art. 36, comma 2, lettera a) D.lgs. n. 50/2016;
- l'importo del contratto è pari a €. 900,00 oltre all' I.V.A di legge;

Acquisito il Codice Identificato di gara: Z2C2CFDD14

Ritenuto pertanto opportuno affidare direttamente ex art. 36, comma 2, lettera a) D.lgs. n. 50/2016, fuori dal mercato elettronico della pubblica amministrazione alla Soc. Coop. OMNIA SERVICE TECHNOLOGY di Cagliari la realizzazione di un progetto di messa alla prova della durata di n. 6 mesi per il costo complessivo di €. 900,00 + I.V.A. di legge;

DETERMINA

Di affidare direttamente ai sensi degli articoli 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 50/2016, fuori dal mercato elettronico della pubblica amministrazione Soc. Coop. OMNIA SERVICE TECHNOLOGY di Cagliari la realizzazione di un progetto di messa alla prova della durata di n. 6 mesi alle condizioni specificate nella lettera d'invito per il costo complessivo di €. 900,00 oltre l' I.V.A. di legge;

Di dare atto che ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 32, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016:

- il fine che si intende perseguire è realizzare un progetto di messa alla prova in favore di un cittadino residente;
- il contratto ha ad oggetto la realizzazione di un progetto di Messa alla prova della durata di n. 6 mesi;
- termini, modalità e condizioni della fornitura sono indicate nel preventivo di spesa;
- la modalità di scelta del contraente è la procedura di affidamento diretto ex art. 36, comma 2, lettera a) D.lgs. n. 50/2016;
- l'importo del contratto è pari a €. 900,00 oltre all' I.V.A di legge;

Di impegnare la somma di €. 1.098,00 I.V.A. inclusa per la realizzazione del progetto di cui sopra in favore della Soc. Coop. OMNIA SERVICE TECHNOLOGY di Cagliari – P.IVA 03641200922

Di imputare la somma di € 1.098,00 al Cap. 1400.1 del Bilancio di previsione finanziario 2020/2022 – Esercizio 2020;

Di dare atto che la presente Determinazione diviene esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

Di disporre, secondo i principi generali dell'ordinamento, la pubblicazione del presente atto pubblico all'Albo Pretorio, per la durata di 15 giorni dalla data di esecutività, per fini cognitivi in ordine ad ogni eventuale tutela giurisdizionale dei cittadini amministrati;

Di dare atto, ai sensi dell'articolo 29 del D.lgs. 50/2016 che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Responsabile del Servizio

firmato digitalmente Dott.ssa Angelica Bussu

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE E DI COPERTURA FINANZIARIA

II RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Attesta la copertura finanziaria e regolarità contabile ed esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 151 del D.lgs. 267 Del 18.08.2000

Responsabile Area	Area	Anno Impegno	Impegno	Codice	Voce	Cap.	Art.	Importo Impegno	Stanziamiento
Dott.ssa Angelica Bussu	Amministrativa - Finanziaria	2020	119	103	4100	1400	1	1.098,00	3.000,00

Mogorella, lì 14/05/2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario

firmato digitalmente Dott.ssa Angelica Bussu

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto impiegato incaricato del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio,

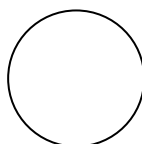
ATTESTA

che la presente determinazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi:

dal 15/05/2020 al 29/05/2020

nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

n. 394 Registro Pubbl.



L'Impiegato Incaricato
firmato digitalmente Orazio Murru